

Condizioni generali B2C Conec Care BV ottobre 2020

Indice

Articolo 1 – Definizioni
Articolo 2 - Identità dell'imprenditore
Articolo 3 – Applicabilità
Articolo 4 – L'offerta
Articolo 5 – Il contratto
Articolo 6 – Diritto di recesso
Articolo 7 – Costi in caso di recesso
Articolo 8 – Esclusione del diritto di recesso
Articolo 9 – Prezzi
Articolo 10 – Conformità e garanzia
Articolo 11 – Consegna ed esecuzione
Articolo 12 – Transazione continuativa: durata, disdetta e proroga
Articolo 13 – Pagamento
Articolo 14 – Regolamento reclami
Articolo 15 – Controversie
Articolo 16 – Ulteriori o differenti disposizioni

Articolo 1 – Definizioni

Ai fini delle presenti condizioni si applicano le seguenti definizioni:

1. **Periodo di riflessione:** il periodo in cui il consumatore può avvalersi del suo diritto di recesso;
2. **Consumatore:** la persona fisica non operante nel quadro di attività professionali e commerciali stipula un contratto a distanza con l'imprenditore;
3. **Giorno:** giorno del calendario;
4. **Transazione continuativa:** un contratto a distanza relativo a una serie di prodotti e/o servizi, il cui obbligo di consegna e/o di acquisto è scaglionato nel tempo.
5. **Supporto dati duraturo:** qualsiasi mezzo che favorisca la conservazione delle informazioni destinate al consumatore o all'imprenditore al fine di consentire una consultazione futura e una riproduzione invariata delle informazioni memorizzate.
6. **Diritto di recesso:** la possibilità del consumatore, nell'arco del periodo di riflessione, di rinunciare al contratto a distanza.
7. **Modulo standard:** il modulo standard di recesso che l'imprenditore fornisce al consumatore che può compilare qualora intenda esercitare il suo diritto di recesso;
8. **Imprenditore:** la persona fisica o legale che vende prodotti e/o servizi al consumatore a distanza.
9. **Contratto a distanza:** un contratto in cui, in queste condizioni, ai sensi dell'Accordo di Distanza, sia nell'ambito di un sistema organizzato dall'imprenditore per la vendita a distanza di prodotti e/o servizi, fino alla conclusione del contratto si impiegano esclusivamente uno o più mezzi di comunicazione a distanza intesa come un altro atto multi-side tra l'imprenditore e un consumatore in cui viene preso un impegno. Se non diversamente specificato, le condizioni si applicano a entrambi i tipi di accordi.
10. **Tecnologia per la comunicazione a distanza:** mezzi che è possibile usufruire al fine di stipulare un accordo, senza che il consumatore e l'imprenditore si incontrino contemporaneamente nello stesso posto.
11. **Condizioni Generali:** le presenti Condizioni Generali dell'imprenditore.

Articolo 2 – Identità dell'imprenditore

Conec Care BV
Hondiusstraat 28L, 6827 DE Arnhem, Paesi Bassi
Numero telefonico: 0031-85-489-9400
Indirizzo email: info@conec.care
Numero di iscrizione nella Camera di Commercio:80306055
Numero Partita IVA: NL8616.24.580.B.01

Articolo 3 – Applicabilità

1. Le presenti Condizioni Generali vengono applicate a qualsiasi offerta dell'imprenditore e a qualsiasi contratto stipulato a distanza e ordine fra l'imprenditore e il consumatore.
2. Prima che si stipuli il contratto a distanza, il testo delle presenti condizioni generali sarà messo a disposizione del consumatore. Qualora ciò non fosse possibile, prima che il contratto a distanza sia stipulato, si indicherà che è possibile consultare le condizioni generali presso il sito dell'imprenditore e su richiesta del consumatore sarà inviato gratuitamente in maniera tempestiva.
3. Se il contratto a distanza viene stipulato elettronicamente, difformemente dal comma precedente e prima che il contratto a distanza sia stipulato, il testo delle presenti condizioni può essere messo a disposizione al consumatore per via elettronica affinché il consumatore possa facilmente salvarlo su un supporto di dati duraturo. Qualora ciò non fosse possibile, prima che il contratto a distanza sia stipulato, si indicherà dove poter reperire le presenti Condizioni generali per via elettronica che potranno essere inviate al consumatore per via elettronica o in altro modo a titolo gratuito su richiesta del consumatore.
4. Nel caso in cui oltre alle presenti condizioni generali si applichino anche specifiche condizioni di prodotti o di servizi, si applicano il secondo e il terzo comma e il consumatore può, nel caso di condizioni generali contrastanti, sempre ricorrere alla clausola applicabile che è più favorevole a lui.
5. Qualora una o più clausole delle presenti condizioni generali siano in qualsiasi momento interamente o parzialmente nulle o distrutte, pertanto il contratto e le presenti condizioni rimangono in essere e in una consultazione congiunta la relativa clausola sarà sostituita tempestivamente da una clausola che si avvicina il più possibile alla natura dell'originale.
6. Situazioni che non sono stabilite nelle presenti condizioni generali devono essere valutate in conformità con le presenti condizioni generali.
7. La mancanza di chiarezza riguardo alla spiegazione o al contenuto di una o più clausole delle nostre condizioni deve essere interpretata conformemente alle presenti condizioni generali.

Articolo 4 – L'offerta

1. Se un'offerta è soggetta a una durata limitata o a condizioni, ciò sarà menzionato esplicitamente nell'offerta.
2. L'offerta non è vincolante. L'imprenditore ha il diritto di cambiare e adattare l'offerta.
3. L'offerta contiene una completa e accurata descrizione dei prodotti e/o dei servizi offerti. La descrizione è dettagliata/resa dettagliata affinché il consumatore possa valutare attentamente l'offerta. Se l'imprenditore utilizza immagini, queste costituiscono una riproduzione fedele dei prodotti e/o servizi offerti. Evidenti mancanze e manifesti errori dell'offerta non vincolano l'imprenditore.
4. Tutte le immagini, le specificazioni e i dati nell'offerta sono indicativi e non possono dare luogo a risarcimento o alla risoluzione del contratto.
5. Le immagini riportate riflettono la riproduzione fedele dei prodotti. L'imprenditore non può garantire che i colori delle immagini siano uguali ai reali colori dei prodotti.
6. Ogni offerta contiene informazioni tali che è chiaro al consumatore quali siano i diritti e gli obblighi che sono legati all'accettazione dell'offerta. Questo riguarda in particolare:
 - Il prezzo inclusivo delle tasse;
 - Eventuali costi di spedizione;
 - Il modo in cui si stipula il contratto e quali azioni richiede;
 - L'eventuale applicabilità del diritto di recesso;
 - La modalità di pagamento, consegna e esecuzione del contratto;
 - La scadenza per l'accettazione dell'offerta e il termine entro il quale l'imprenditore garantisce il prezzo offerto.
 - L'importo della tariffa per la comunicazione a distanza se il costo dell'utilizzo di mezzi di comunicazione a distanza sono calcolati diversamente rispetto alla tariffa base per il mezzo di comunicazione utilizzato.
 - Se il contratto viene archiviato successivamente alla sua stipula e se così come il consumatore può consultarlo;
 - Il modo in cui il consumatore può controllare e se necessario rettificare i dati forniti nell'ambito del contratto prima della stipula di tale contratto;
 - Le eventuali altre lingue, oltre all'italiano, in cui può essere stipulato il contratto;
 - Codice di condotta a cui l'imprenditore si deve attenere e il modo in cui il consumatore può consultare il codice di condotta per via elettronica; e
 - La durata minima di un contratto a distanza in caso di una transazione continuativa.

Articolo 5 – Il contratto

1. Il contratto viene stipulato, con riserva di quanto enunciato nel comma 4, al momento dell'accettazione da parte del consumatore dell'offerta che si conforma alle condizioni specificate.
2. Se il consumatore ha accettato l'offerta per via elettronica, l'imprenditore conferma tempestivamente la ricezione dell'accettazione dell'offerta per via elettronica. Finché l'ordine non viene confermato dall'imprenditore, il consumatore può rescindere il contratto.
3. Se il contratto viene stipulato per via elettronica, l'imprenditore adotterà appropriate misure tecniche e organizzative per garantire la trasmissione elettronica sicura di dati e assicurerà un sito sicuro. Se il consumatore può pagare per via elettronica, l'imprenditore adotterà tutte le misure di sicurezza del caso.
4. L'imprenditore può, nel rispetto della legge, informarsi sulla possibilità da parte del consumatore di adempiere ai suoi obblighi di pagamento, nonché su tutti quei fatti e fattori importanti per una responsabile stipula del contratto a distanza. Se l'imprenditore sulla base di questa ricerca ha buoni motivi per non stipulare il contratto, egli ha il diritto di rifiutare un ordine o una richiesta o di porre condizioni speciali all'esecuzione.
5. L'imprenditore invierà al consumatore, insieme al prodotto o al servizio, le seguenti informazioni in forma scritta o in modo in cui queste possano essere salvate dal consumatore in maniera accessibile su un supporto duraturo:
 - a. L'indirizzo della sede dell'azienda dell'imprenditore dove il consumatore può presentare reclami
 - b. Le condizioni secondo cui e il modo in cui il consumatore può avvalersi del diritto di recesso o una chiara comunicazione in merito all'esclusione del diritto di recesso;
 - c. Le informazioni su servizi post vendita e garanzie;
 - d. I dati indicati nell'articolo 4 comma 3 delle presenti condizioni, a meno che l'imprenditore non abbia già fornito i dati al consumatore prima dell'esecuzione del contratto;
6. I requisiti per rescindere il contratto se il contratto ha una durata di più di un anno o per un tempo indeterminato.
7. Nel caso di una transazione continuativa, il comma precedente si applica soltanto alla prima consegna.
8. Si stipula qualsiasi contratto con le condizioni sospensive di una sufficiente disponibilità dei prodotti.

Articolo 6 – Diritto di recesso (applicabile solo a un accordo a distanza)

Consegna dei prodotti:

1. Nel caso di un acquisto, il consumatore ha la possibilità di avvalersi della risoluzione del contratto per 14 giorni senza dover fornire le motivazioni. Tale periodo di riflessione comincia il giorno dopo che il consumatore o il rappresentante, precedentemente designato dal consumatore e reso noto all'imprenditore, riceve il prodotto.
2. Durante il periodo di riflessione, il consumatore tratterà il prodotto e l'imballaggio con cura. Spacchetterà o utilizzerà il prodotto soltanto per valutare se desidera tenere il prodotto. Qualora dovesse esercitare il suo diritto di recesso, restituirà il prodotto con i relativi accessori e - qualora ragionevolmente possibile - nello stato e nell'imballaggio originale all'imprenditore in conformità con le ragionevoli e chiare istruzioni fornite dall'imprenditore.
3. Se il consumatore intende avvalersi del diritto di recesso, è obbligato a farlo presente all'imprenditore entro 14 giorni dalla ricezione del prodotto. Il consumatore deve comunicarlo mediante il modulo standard. Dopo che il consumatore ha espresso la volontà di avvalersi del suo diritto di recesso, il cliente deve restituire il prodotto entro 14 giorni. Il consumatore deve dimostrare che i prodotti consegnati siano restituiti in tempo, ad esempio attraverso una ricevuta di spedizione.
4. Se il cliente al termine del periodo indicato nei commi 2 e 3 non ha espresso l'intenzione di avvalersi del suo diritto di recesso o il prodotto non è stato restituito all'imprenditore, la vendita è un fatto.

Prestazione di servizi:

5. In caso di prestazione di servizi, il consumatore ha la possibilità di avvalersi della risoluzione del contratto senza fornire le motivazioni per 14 giorni, a decorrere dal giorno della stipula del contratto.
6. Per esercitare il diritto di recesso, il consumatore opererà in conformità con le ragionevoli e chiare istruzioni fornite dall'imprenditore al momento dell'offerta o entro e non oltre la prestazione dei servizi.

Articolo 7 – Costi in caso di recesso (come indicato all'articolo 6)

1. Se il consumatore esercita il suo diritto di recesso, soltanto i costi di restituzione sono a carico del consumatore.
2. Nel caso in cui il consumatore abbia pagato un importo, l'imprenditore restituirà tale importo il prima possibile, tuttavia al massimo entro 14 giorni dopo il recesso. È necessario che il prodotto sia stato già ricevuto dall'imprenditore o che il consumatore possa dimostrare una ricevuta di completa restituzione. Si effettuerà la restituzione del pagamento utilizzando la stessa modalità usata dal consumatore a meno che il consumatore abbia espressamente indicato un'altra modalità di pagamento.

3. In caso di danneggiamento del prodotto a causa di negligenza da parte del consumatore, il consumatore è responsabile per l'eventuale riduzione di valore del prodotto.
4. Il consumatore non può essere ritenuto responsabile per la riduzione di valore del prodotto qualora l'imprenditore non abbia fornito tutte le informazioni corrispondenti ai requisiti di legge sul diritto di recesso, che è necessario fornire prima della stipula del contratto.

Articolo 8 – Esclusione del diritto di recesso (come indicato all'articolo 6)

1. L'imprenditore può escludere il diritto di recesso del consumatore per i prodotti come previsto dai commi 2 e 3. L'esclusione del diritto di recesso è valido solo se l'imprenditore lo dichiara chiaramente nell'offerta, prima della stipula del contratto.
2. L'esclusione del diritto di recesso è possibile soltanto per prodotti:
 - a. che l'imprenditore ha realizzato conformemente alle specificazioni del consumatore;
 - b. che sono chiaramente di natura personale;
 - c. che non possono essere restituiti a causa della loro natura;
 - d. che si deteriorano rapidamente o diventano obsolete;
 - e. il cui prezzo è soggetto a oscillazioni sul mercato finanziario su cui l'imprenditore non ha influenza;
 - f. per giornali e riviste;
 - g. per registrazioni audio e video e per software di computer di cui il consumatore ha rotto il sigillo;
 - h. per prodotti igienici di cui il consumatore ha rotto il sigillo.
3. L'esclusione del diritto di recesso è soltanto possibile per servizi:
 - con riferimento a alloggi, trasporti, ristoranti o tempo libero che devono essere svolti in una certa data o durante un periodo specifico;
 - la cui prestazione ha avuto inizio, con l'espresso consenso del consumatore, prima che il periodo di riflessione sia scaduto.
 - Afferenti scommesse e lotterie.

Articolo 9 – Il prezzo

1. I prezzi dei prodotti e/o servizi offerti non saranno oggetto di incremento durante la durata di validità dell'offerta, tranne per i cambiamenti di prezzi dovuti ai cambiamenti delle tariffe IVA.
2. Contrariamente al comma precedente, l'imprenditore può offrire prodotti o servizi con prezzi variabili, soggetti a oscillazioni sul mercato finanziario su cui l'imprenditore non ha influenza. Questa correlazione con le oscillazioni e il fatto che prezzi eventualmente indicati sono prezzi consigliati, vengono indicati nell'offerta.
3. L'incremento dei prezzi, entro tre mesi dopo la stipula del contratto, sono ammessi soltanto se sono imputabili a normative o disposizioni legali.
4. L'incremento dei prezzi, a partire da tre mesi dopo la stipula del contratto, sono ammessi solo se l'imprenditore lo abbia pattuito e:
 - a: essi sono imputabili a normative o disposizioni legali; o
 - b: se il consumatore ha la facoltà di risolvere il contratto a partire dal giorno in cui si attua l'incremento del prezzo.
5. Tutti i prezzi o servizi indicati sono inclusivi di IVA.
6. Tutti i prezzi sono soggetti a errori di stampa. L'imprenditore non è responsabile in caso di errori di stampa, in tal caso l'imprenditore non è obbligato a consegnare il prodotto secondo il prezzo errato.

Articolo 10 – Conformità e garanzia

1. L'imprenditore garantisce che i prodotti e/o servizi rispettino il contratto, le specificazioni indicate nell'offerta, i ragionevoli requisiti di affidabilità e/o utilizzo e le normative e le regole in vigore alla data della stipula del contratto. Se concordato, l'imprenditore garantisce altresì che il prodotto è adatto per altro uso rispetto a quello normale.
2. Una garanzia dell'imprenditore, fabbricante o importatore non altera i diritti legali e i crediti che il consumatore può avanzare nei confronti dell'imprenditore in base al contratto.
3. Eventuali difetti o prodotti erroneamente consegnati devono essere riportati per iscritto all'imprenditore entro quattro settimane dopo la consegna. I prodotti devono essere restituiti nuovi e nell'imballaggio originale.
4. Il periodo di garanzia dell'imprenditore corrisponde al periodo di garanzia della fabbrica. L'imprenditore non è responsabile né per la disponibilità ultima dei prodotti per ogni singola applicazione da parte del consumatore, né per eventuali consigli riguardo l'utilizzo o l'applicazione dei prodotti.
5. La garanzia non è valida se:
 - il consumatore ha riparato da sé e/o trattato i prodotti forniti o li ha fatti riparare e/o trattare da terzi;

- i prodotti consegnati sono esposti a circostanze inusuali, trattati con negligenza o trattati contrariamente alle indicazioni dell'imprenditore e/o alle istruzioni dell'imballaggio;
- la completa o parziale non conformità è il risultato di prescrizioni che l'autorità competente ha posto o porrà riguardo la natura della qualità dei materiali utilizzati.

Articolo 11 – Consegna e esecuzione

1. L'imprenditore osserverà la massima cura nella ricezione e nell'esecuzione di ordini di prodotti e nella valutazione di richieste di prestazione di servizi.
2. Il luogo della consegna è l'indirizzo che il consumatore ha specificato all'imprenditore.
3. In conformità con il comma 4 di tale articolo, l'impresa eseguirà tempestivamente gli ordini accettati entro e non oltre 30 giorni, a meno che il consumatore sia d'accordo con un tempo di consegna più lungo. Nel caso in cui la consegna subisca ritardi oppure un ordine possa essere eseguito parzialmente o non possa essere effettuato, il consumatore ne riceverà notizia entro e non oltre 30 giorni dopo l'ordine. In tal caso il consumatore ha diritto alla risoluzione del contratto senza costi. Il consumatore non ha diritto a un indennizzo.
4. Tutti i termini di consegna sono approssimativi. Il consumatore non può trarre alcun diritto dagli eventuali suddetti termini. Il superamento di un termine non dà al consumatore alcun diritto all'indennizzo.
5. In caso di risoluzione, in conformità con il comma 3 di tale articolo, l'imprenditore rimborserà tempestivamente l'importo che il consumatore ha pagato entro e non oltre 14 giorni dalla risoluzione.
6. Se la consegna di un prodotto ordinato risulta impossibile, l'imprenditore si adopererà attivamente al fine di fornire un articolo sostitutivo. Entro e non oltre la consegna, si riporterà in modo chiaro e ragionevole che viene fornito un articolo sostitutivo.
I costi di un'eventuale restituzione sono a carico dell'imprenditore.
7. Il rischio di danno e/o perdita dei prodotti è a carico dell'imprenditore fino al momento della consegna al consumatore o a un suo rappresentante indicato precedentemente all'imprenditore, a meno che diversamente concordato.

Articolo 12 Transazione continuativa: durata, disdetta, proroga

Disdetta

1. Il consumatore può disdire in qualunque momento un contratto che è stato stipulato per un tempo indeterminato e che serve al fornimento regolare di prodotti (ivi compresa l'elettricità) o servizi. La disdetta deve essere in conformità con le regole di disdetta e con un preavviso di al massimo un mese.
2. Il consumatore che ha stipulato il contratto per un periodo definito, che serve al fornimento regolare di prodotti (ivi compresa l'elettricità) o servizi, può in qualsiasi momento verso la fine del tempo specifico disdire il contratto in conformità con le regole di disdetta e con un preavviso di al massimo un mese.
3. Conformemente ai contratti riportati nei suddetti commi, il consumatore può:
 - disdire il contratto in qualunque momento e non limitarsi a disdire in un determinato momento o periodo;
 - disdire perlomeno nello stesso modo in cui lo hanno stipulato;
 - disdire sempre con lo stesso preavviso con il quale l'imprenditore ha pattuito per se stesso.

Proroga

4. Un contratto che è stato stipulato per un periodo determinato e che serve alla fornitura regolare di prodotti (ivi compresa l'elettricità) o servizi non può essere tacitamente prorogato o rinnovato per un periodo definito.
5. Differentemente dal precedente comma, un contratto che è stato stipulato per un periodo determinato e che serve alla fornitura regolare di quotidiani, giornali, settimanali e riviste, può essere tacitamente prorogato per un periodo determinato di massimo tre mesi se il consumatore può disdire tale proroga verso la fine della proroga con un preavviso di un massimo di un mese.
6. Un contratto che è stato stipulato per un periodo determinato che serve alla fornitura regolare di prodotti o servizi, può solo essere prorogato tacitamente per un periodo indeterminato se il consumatore può disdire in qualsiasi momento con un preavviso di massimo un mese e con un preavviso di massimo tre mesi nel caso in cui il contratto serva alla fornitura regolare ma meno di una volta al mese di quotidiani, giornali, settimanali e riviste.
7. Un contratto con una durata limitata che serve alla fornitura regolare per prova di quotidiani, giornali, settimanali e riviste (abbonamento di prova o introduttivo) non viene prorogato tacitamente e si conclude automaticamente alla fine del periodo di prova o di introduzione.

Durata

Se un contratto ha una durata di oltre un anno, il consumatore può disdire il contratto dopo un anno in qualsiasi momento con un preavviso di al massimo un mese a meno che la ragionevolezza e l'equità si oppongano alla disdetta prima della fine della durata concordata.

Articolo 13 – Pagamento

1. Se non concordato diversamente, il consumatore deve pagare gli importi dovuti entro sette giorni lavorativi dopo l'inizio del periodo di riflessione come enunciato nell'articolo 6 comma 1. Nel caso di un contratto che fornisca un servizio, tale periodo ha inizio dopo che il consumatore ha ricevuto la conferma del contratto.
2. Il consumatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'imprenditore inesattezze dei dati di pagamento forniti o riportati.
3. In caso di morosità del consumatore, l'imprenditore ha il diritto di, salvo limitazioni legali, mettere in conto al consumatore ragionevoli costi da pagare previa comunicazione.

Articolo 14 – Regolamento reclami

1. L'imprenditore dispone di una nota procedura di reclami che gestisce conformemente al regolamento reclami.
2. I reclami sull'esecuzione del contratto devono essere completamente e chiaramente descritte e presentate all'imprenditore entro e non oltre 7 giorni dopo che il consumatore ha riscontrato i difetti.
3. I reclami comunicati all'imprenditore trovano riscontro entro un periodo di 14 giorni dalla data di ricezione. Se un reclamo richiede un periodo processuale più lungo, l'imprenditore, entro 14 giorni, risponderà con un messaggio di ricezione e con un'indicazione di quando il consumatore può aspettare una risposta più dettagliata.
4. Se un reclamo non può essere risolto mediante una consultazione congiunta, nasce una controversia suscettibile al regolamento delle controversie.
5. In caso di reclami, il consumatore deve innanzitutto rivolgersi all'imprenditore. Nel caso in cui i reclami non possono essere risolti in consultazione congiunta e se il negozio online fa parte della Stichting WebwinkelKeur (Fondazione per la valutazione di negozi online), il consumatore deve rivolgersi alla Stichting WebwinkelKeur che medierà a titolo gratuito. Si può controllare se il negozio online fa parte della Stichting consultando <https://www.webwinkelkeur.nl/leden/>. Qualora non si dovesse giungere a una soluzione dopo la mediazione, il consumatore ha la possibilità di presentare il reclamo ad un comitato indipendente per le controversie nominato dalla Stichting WebwinkelKeur, la cui decisione è vincolante e sia l'imprenditore che il consumatore concordano con tale decisione vincolante. La presentazione di una controversia a codesto comitato richiede il pagamento da parte del consumatore da retribuire al comitato stesso. Inoltre è possibile presentare reclami mediante la piattaforma europea ODR <http://ec.europa.eu/odr>
6. Un reclamo non sospende l'imprenditore dai suoi obblighi, a meno che l'imprenditore indichi diversamente per iscritto.
7. Se il reclamo del consumatore è ritenuto fondato da parte dell'imprenditore, l'imprenditore potrà, a sua scelta, sostituire o riparare gratuitamente i prodotti forniti.

Articolo 15 – Controversie

1. Si applicherà esclusivamente la normativa olandese ai contratti tra l'imprenditore e il consumatore ai quali queste condizioni generali si riferiscono, anche se il consumatore risiede all'estero.
2. La convenzione di Vienna non è applicabile.

Articolo 16 – Ulteriori o differenti disposizioni

Ulteriori o differenti disposizioni alle presenti condizioni generali non possono essere a svantaggio del consumatore e devono essere registrate per iscritto o in tal modo che potranno essere salvati dal consumatore in modo accessibile su un supporto duraturo.

Modulo standard per la risoluzione del contratto
(compilare questo modulo solo in caso di risoluzione del contratto)

- A
Conec Care BV
Hondiusstraat 28L
6827 DE Arnhem
Paesi Bassi
info@conec.care
tel. 0031-85-489-9400

Io/noi* vi comunico/comunichiamo* che io/noi*risolvo/risolviamo* il contratto relativo alla vendita dei seguenti prodotti/prestazione del seguente servizio*:

Ordinato il (GG/MM/AAAA)

Numero di ordine:

Ricevuto il (GG/MM/AAAA)

Nome/Nomi consumatore/i

Indirizzo consumatore/i:

Numero IBAN:

Firma del/i consumatore/i (solo se il modulo viene presentato in forma cartacea)

Data (GG/MM/AAAA):

* cancellare la dicitura non pertinente